

Oltre 150 cantieri aperti entro il 2007. Il Comune: meno auto in strada, i posti costano la metà rispetto ai prezzi di mercato

## «Box sotterranei, affare da 500 milioni di euro»

*L'assessore Goggi: il più grande intervento insieme alla Fiera. Legambiente: basta tagliare alberi*

La costruzione dei box per residenti mette in moto a Milano un giro d'affari da almeno 500 milioni di euro. In progetto in città ci sono 168 cantieri. I lavori (in base ai Piani Parcheggi del 1985, 1997 e 2002) prevedono la realizzazione di 25 mila posti auto, prevalentemente per residenti. Oggi sono in corso 38 cantieri, altri dieci sono di prossimo inizio, mentre altri 81 progetti sono in fase di elaborazione. A questi dati bisogna aggiungere la costruzione di dieci parcheggi d'interscambio e di 29 posteggi a rotazione (realizzati in *project financing*). «In un caso su due — sottolinea Legambiente — sono coinvolte zone alberate». Di qui la protesta dei comitati di quartiere, che culminerà il 3 maggio con la marcia per gli alberi.

Ma dall'altra parte c'è il business. «Senza spendere denaro pubblico — sottolinea l'assessore ai Trasporti e alla mobilità, Giorgio Goggi — il Comune è artefice di una delle principali attività economiche di Milano. Economicamente paragonabile ai lavori per la Fiera. Con interventi realizzati in modo da limitare i possibili danni al verde. I cantieri in corso comportano l'abbattimento di 335 alberi». Legambiente ribatte: «I progetti in città rischiano di spazzare via i giardini di quartiere. A danno della qualità di vita degli abitanti».

■ RAVIZZA a pagina 51

I comitati di via pronti alla marcia del 3 maggio per salvare gli alberi. L'assessore Goggi: in tutto taglieremo poco più di 300 piante

## Il Comune: 25 mila box, un business per Milano

*«Costruiremo senza usare fondi pubblici». Legambiente: ma i cantieri rischiano di cancellare i giardini di quartiere*

Un giro d'affari da 500 milioni di euro. La costruzione dei box per residenti mette in moto a Milano un meccanismo che vale almeno mille miliardi di vecchie lire. Da una parte ci sono decine di comitati di quartiere in rivolta contro la costruzione di posti auto al posto delle piante: la protesta culminerà il 3 maggio con la marcia per gli alberi. Dall'altra parte c'è il business. «Senza spendere denaro pubblico — sottolinea l'assessore ai Trasporti e alla mobilità, Giorgio Goggi — il Comune è artefice di una delle principali attività economiche di Milano. Economicamente paragonabile ai lavori per la Fiera. Con interventi realizzati in modo da annullare i possibili danni al verde». Ma Legambiente ribatte: «I cantieri in città rischiano di spazzare via i giardini di quartiere. A danno della

qualità di vita degli abitanti».

**I CANTIERI** — In progetto a Milano ce ne sono 168. «In un caso su due — sottolinea Legambiente — sono coinvolte aree alberate». I lavori (in base ai Piani Parcheggi del 1985, 1997 e 2002) prevedono la realizzazione di 25 mila posti auto, prevalentemente per residenti. Oggi sono in corso 38 cantieri, altri dieci sono di prossimo inizio, mentre altri 81 progetti sono in fase di elaborazione. A questi dati bisogna aggiungere la costruzione di dieci parcheggi d'interscambio e di 29 posteggi a rotazione (realizzati in *project financing*). Di qui le proteste degli abitanti che si alzano contro l'avanzata dei posteggi sotterranei al posto degli alberi. Non solo: i posti auto ora aprono pesanti dispute all'interno degli stessi quartieri. Molti cittadini si fanno attrarre dall'af-

fare: il prezzo di vendita di un box va in media dai 16 mila ai 25 mila euro («I prezzi di mercato arrivano al doppio», dicono all'Ufficio Parcheggi). I costi di costruzione partono all'incirca da 15 mila euro per arrivare fino a 20 mila euro a box. Insomma: il margine di guadagno per l'impresa di costruzione ruoterebbe intorno al 10 per cento (anche se la situazione varia da caso a caso).

**LA VALUTAZIONE** — L'assessore Goggi parla numeri alla

mano. «I cantieri in corso — spiega — comportano l'abbattimento di 335 alberi. Le piante trapiantate sono 186. A lavori terminati ne saranno ripiantumate 1.453».

La realizzazione dei 25 mila box è prevista entro il 2006-2007. Per i due anni successivi ne sono in progetto altri 10.000. «È la metà

dei posti auto di cui necessità Milano», dice Goggi.

**LE PROTESTE** — Ma Verdi e Legambiente contestano le scelte di Palazzo Marino. «Sono in pericolo i polmoni verdi dei quartieri — sottolinea il presidente di Legambiente, Ennio Rota —. Aree sotto casa in cui giocano i bambini e fanno due chiacchiere gli anziani». Per Rota



è necessario realizzare un protocollo d'intesa a tutela del verde che coinvolga il Comune e le società che realizzano i posteggi. Per stabilire regole precise a salvaguardia dei giardini di via.

**LA NOVITA'** — Entro metà maggio la cooperativa Città Studi presenterà all'Ufficio Parcheggi il nuovo piano per la costruzione di 600 box in piazzale Libia. «Il progetto aggiornato — spiega il consulente Valerio Miscio — salva tutti i 200 alberi. In seguito a uno studio agronomico e paesaggistico viene tenuta una distanza non inferiore a tre metri tra i tronchi e le pareti del parcheggio. In modo tale da non compromettere le radici delle piante. Con la realizzazione di 30 box in meno». In base alla «Tecnica dei diaframmi» gli scavi vengono realizzati solo dopo avere costruito le pareti perimetrali del parcheggio: «Insomma — dice Miscio — non si scava più a scarpata. Con costi aggiuntivi del 20-30 per cento. Per salvare le piante». Ma gli abitanti non ci credono.

Simona Ravizza

### ENTRO TRE ANNI

Entro il 2006-2007 sono in arrivo a Milano 25 mila posti auto, in gran parte destinati ai residenti

### I CANTIERI

I cantieri in progetto sono 168: in 38 i lavori sono già in corso. In altri dieci saranno al via nei prossimi mesi

### IL GIRO D'AFFARI

La realizzazione dei posti auto mette in moto un giro d'affari da 500 milioni di euro

10.900

### NUOVI ALBERI

Sono gli alberi piantati nei parchi e per le vie dal Comune negli ultimi tre anni. In molti casi le nuove piante hanno sostituito quelle malate o tagliate per lavori

53%

### GLI SCONTENTI

È la percentuale di milanesi che si dichiara non soddisfatta delle condizioni del verde pubblico in città: «Troppi alberi abbattuti e poca manutenzione»

## PROTESTE

### I COMITATI

Gli abitanti dei quartieri, riuniti in comitati, dicono no al taglio delle piante per la costruzione dei parcheggi

### IL CORTEO

Il 3 maggio i comitati di quartiere sfilano in un corteo di protesta da Porta Ticinese a Palazzo Marino

### LA RICHIESTA

I Verdi chiedono una seduta straordinaria del consiglio comunale per salvare i giardini

## PROGETTI